



REPUTAZIONE E LIBERTÀ SESSUALE NELL'ERA DI INTERNET

MILANO, VENERDÌ 29 MARZO 9.30 – 18.00

CASA DELLA CULTURA (MM SAN BABILA)

Scopo del convegno è discutere sull'impatto delle tecnologie digitali nei reati a sfondo sessuale e negli atti di bullismo. In particolare, le riflessioni verteranno sui punti di forza e sulle criticità degli strumenti di cui dispone l'ordinamento giuridico italiano per la difesa del diritto alla libertà sessuale e alla reputazione personale, specialmente nel caso in cui siano coinvolti soggetti minorenni. L'incontro è destinato a professioni che operano nel contesto giuridico e a studiosi della materia.

INTERVERRANNO TRA GLI ALTRI

Enrico Cerati, informatico, Consulente presso il Tribunale Ordinario di Milano

Remo Danovi, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano

Giuseppe De Lalla, avvocato specializzato in diritto penale e criminologia clinica applicata

Guglielmo Gulotta, avvocato, psicologo psicoterapeuta, già professore ordinario di psicologia giuridica presso l'Università degli Studi di Torino

Matteo Lancini psicologo psicoterapeuta, docente a contratto di clinica dell'adolescente e del giovane adulto presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca

Francesca Maisano psicologa psicoterapeuta, referente dell'Ambulatorio Disagio adolescenziale della Casa Pediatrica del Fbf Fatebenefratelli Milano

Giorgio Stefano Manzi, Colonnello dei Carabinieri, docente di tecniche investigative presso la Scuola Ufficiali Carabinieri

QUOTA DI PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONI

Fondazione Guglielmo Gulotta
Via Morosini n. 12 – Milano
Tel. 02 89 07 21 05
Email: segreteria@fondazionegulotta.org
www.fondazionegulotta.org

€ 60 + IVA; per coloro che hanno già frequentato corsi organizzati dalla Fondazione di almeno due giorni e per gli studenti non iscritti ad alcun albo professionale il costo è ridotto a € 30 + IVA.

L'Ordine degli Avvocati di Milano ha riconosciuto all'iniziativa n. 4 crediti formativi.

Con il Patrocinio di



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



ORDINE
DEGLI PSICOLOGI
DELLA LOMBARDIA